

L'intelligenza di Webroot, che risiede nel Cloud, assicura la riservatezza dei dati aziendali.

Webroot SecureAnywhere Endpoint Protection Data Privacy protegge gli endpoint per mezzo dell'analisi dei comportamenti.

Webroot

Webroot introduce nella sicurezza Internet tutta la potenza del modello Software-as-a-Service (SaaS) attraverso la propria gamma di soluzioni Webroot SecureAnywhere per aziende e consumatori, cui si affianca un'offerta di soluzioni di intelligence rivolta ai clienti che si occupano di cybersicurezza.

Webroot sviluppa soluzioni di sicurezza informatica in ambito Cloud e le distribuisce a livello mondiale, sia per utenti privati che per aziende. Webroot SecureAnywhere è l'innovativo software per la sicurezza degli endpoint basato su Cloud.

<http://www.achab.it/Webroot>

Webroot SecureAnywhere Endpoint Protection Data Privacy

La riservatezza dei dati è un elemento importante quando si parla di servizi e soluzioni residenti sul Cloud, e può essere causa di preoccupazione specialmente tra le aziende che operano in settori fortemente regolamentati come i servizi finanziari, la pubblica amministrazione o la sanità. Questo breve data sheet delinea il particolare approccio adottato da Webroot nei confronti dell'identificazione e della prevenzione del malware fornendo ulteriori informazioni sui meccanismi utilizzati per raggiungere questo scopo.

La piattaforma Webroot SecureAnywhere è studiata per proteggere gli endpoint per mezzo dell'analisi dei comportamenti. Durante l'analisi dell'endpoint, l'agent installato sul client passa informazioni dal dispositivo al Cloud Webroot, dove **un'intelligence specializzata determina il livello delle minacce**. Tuttavia, in questo processo non sono assolutamente coinvolte informazioni relative ai contenuti dei file analizzati.

Per identificare le potenziali minacce vengono utilizzati due metodi principali.

- **I file vengono identificati utilizzando i loro attributi e i metadati ad essi associati.** Queste informazioni comprendono l'hash MD5, le dimensioni del file, il suo nome, la presenza di una firma digitale e l'identità eventualmente associata, la data di pubblicazione, il linguaggio di programmazione in cui è scritto il file e molti altri attributi ancora. I contenuti del file non sono né pertinenti né importanti ai fini dell'identificazione univoca del file stesso, e pertanto non vengono mai passati al cloud nel corso del processo di determinazione del malware.
- **I file vengono identificati a seconda del comportamento che esibiscono.** Quando Webroot SecureAnywhere rileva applicazioni completamente nuove per le quali non è disponibile alcuna informazione utile a determinarle, ne consente l'esecuzione locale sull'endpoint ma all'interno di una sandbox completamente virtualizzata. In questo modo l'agent Webroot può calcolare rapidamente gli hash di tutti i comportamenti osservati. Questi hash vengono quindi confrontati con le informazioni conservate all'interno di Webroot Intelligence Network (WIN) alla ricerca di uguaglianze, così da identificare le applicazioni solamente in base ai loro comportamenti. Questo approccio all'identificazione è una delle ragioni per le quali Webroot SecureAnywhere è così efficace contro le minacce zero-day.

Una volta creati gli hash identificativi e comportamentali, l'agent cifra i dati attraverso un processo proprietario e li passa alla rete intelligente di Webroot (WIN), i cui server risiedono all'interno di aree ad alta sicurezza situate nell'infrastruttura di Amazon EC2 Cloud (conforme SAS70 Type 2). WIN restituisce quindi una risposta, sempre cifrata, cui seguono le azioni appropriate per i processi e le applicazioni in questione.

Per questo motivo, anche se nell'ambito del processo di classificazione delle minacce avviene un trasferimento di dati dall'endpoint di dati offuscati, **tali informazioni non vengono mai incluse nel trasferimento di dati poiché i contenuti non vengono mai trasferiti nel cloud e non servono al processo di identificazione.**